

COMUNE DI

POGNANO

DELIBERAZIONE N. 2

COD. ENTE 10171

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria - di prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2010.
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI). -
DETERMINAZIONE ALIQUOTE - RIDUZIONI E DETRAZIONI.**

L'anno duemiladieci, addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All' appello risultano:

| | | | | PRESENTI | ASSENTI |
|----|-----------|--------------------|---------------|-----------------|----------------|
| 1. | MARCHETTI | Edoardo | SINDACO | SI | |
| 2. | GIASSI | Gian Andrea | CONSIGLIERE | SI | |
| 3. | ADOBATI | Silvano | CONSIGLIERE | SI | |
| 4. | GHIDOTTI | Corinne | CONSIGLIERE | SI | |
| 5. | VANOLI | Giuseppe | CONSIGLIERE | SI | |
| 6. | CORSINI | Domenico | CONSIGLIERE | SI | |
| 7. | GARLINI | Mircho Giovanni L. | CONSIGLIERE | SI | |
| 8. | MELOCCHI | Silvio | CONSIGLIERE | SI | |
| 9. | GARLINI | Kety Maria L. | CONSIGLIERE | SI | |
| 10 | GOISIS | Giuseppe | CONSIGLIERE | SI | |
| 11 | TESTA | Luca | CONSIGLIERE | SI | |
| 12 | GIASSI | Patrizia Gabriella | CONSIGLIERE | SI | |
| 13 | STUCCHI | Giovanbattista | CONSIGLIERE | SI | |
| | | | TOTALE | 13 | == |

Assiste il Segretario comunale **Dott. GAROFALO CARMELO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARCHETTI EDOARDO** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

Ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs.267/2000, si **esprime parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica-contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE
(**F.to Rag. Franca Corti**)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni, che al Titolo I, disciplina le modalità applicative dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

CONSIDERATO che l'art. 6, comma primo, del citato decreto 504/1992, come sostituito dall'art. 54 della legge 23.12.1996, n. 662, prevede che il comune adotta annualmente entro il 31 dicembre ovvero entro termine diverso, se previsto da norma legislativa, l'aliquota da applicarsi per l'anno successivo, come meglio specificato dalla Circolare Ministero delle Finanze 29.11.1999, n. 160/E;

RILEVATO che il termine per l'adozione dell'aliquota da applicare nel corrente anno, è fissato al 30/04/2010 e che la mancata adozione comporta l'applicazione dell'aliquota minima del quattro per mille;

VISTO l'art. 1 comma 156 della Legge Finanziaria 2007, che ha modificato il testo dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 504/1992, assegnando alla competenza del Consiglio Comunale, la determinazione delle aliquote e delle detrazioni ICI;

RICORDATO che dall'anno 2008, sono escluse dall'imposta le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, con relative pertinenze, ad eccezione delle categorie A1 - A8 e A9, ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 del D.L. 27/05/2008 nr. 93, convertito nella Legge 24/07/2008 nr. 126;

CHE detta esclusione, è stata estesa anche agli immobili assimilati alle abitazioni principale, con relative pertinenze, nel caso in cui detta possibilità sia stata prevista nei Regolamenti Comunali

CHE la minore entrata viene rimborsata dallo Stato, sulla base di un'apposita certificazione, da trasmettere annualmente a consuntivo, attestante il mancato gettito;

VISTO che l'art. 54 del citato decreto 446/1997, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 23.3.1998, n. 56, stabilisce che i Comuni applicano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione, in funzione, pertanto, di un fabbisogno finanziario certo e definito;

ESAMINATE inoltre le norme che permettono agli enti locali l'applicazione di aliquote ridotte o agevolate;

VALUTATE le risorse, proprie e da trasferimenti, dell'ente in rapporto ai programmi, alla necessità del mantenimento di determinati standards qualitativi e quantitativi nei servizi, a favore della popolazione, ed all'obbligatorietà del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base di quanto indicato dalla Giunta Comunale;

RITENUTO, vagliate le suddette valutazioni, di poter riconfermare anche per l'anno 2010, le stesse aliquote ed agevolazioni previste per l'anno 2009;

SENTITO l'intervento del cons. Goisis, che propone per l'anno 2011, di abolire la limitazione dell'esenzione ICI ad una sola pertinenza per abitazione principale, ma di estenderla a tutte quelle al servizio della stessa, con relativa modifica al Regolamento Comunale;

RISPONDE il Sindaco, dichiarando che la proposta sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione, per il prossimo esercizio finanziario;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, inserito nell'atto;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, inserito nell'atto;

RICHIAMATO il vigente Regolamento I.C.I., approvato dal Consiglio Comunale con delibera nr. 4/2005, così come modificato con deliberazione consiliare nr. 30/2005;

RICHIAMATI lo statuto comunale, il regolamento di contabilità ed il D.Lgs 267/2000;

CON voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di riconfermare per l'anno 2010 le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) che saranno applicate in questo Comune nelle seguenti misure:

| | |
|---|-------------|
| a) Unità immobiliare adibita ad abitazione principale + nr. 1 pertinenza | 5 per mille |
| Si considera direttamente adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - L'aliquota agevolata viene applicata anche sull'immobile posseduto da disabile a titolo di proprietà o altro diritto reale (art. 11 - lett. "e" del Regolamento I.C.I.) | |
| b) Altre unità immobiliari | 7 per mille |
| c) Terreni agricoli | 7 per mille |
| d) Aree edificabili | 7 per mille |

2. Di riconfermare per l'anno 2010, la detrazione per l'abitazione principale ammontante ad Euro 103,50;
3. Di applicare l'esclusione dall'imposta per le abitazioni principali e relative pertinenze, oltre che per gli immobili assimilati ad abitazione principale, così come previsto dall'art. 1 commi 1 e 2 del D.L. 27/05/2008 n. 93, convertito nella Legge 24/07/2008 n. 126;
4. Di riconferma l'applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione di Euro 140,00, per l'immobile adibito ad abitazione principale per un soggetto disabile, così come previsto dall'art. 13 del vigente Regolamento Comunale in materia di I.C.I.
5. Di stimare il gettito complessivo dell'imposta in € 308.000,00 da iscriversi nel Bilancio di Previsione dell'anno 2010;
6. Di disporre che la presente deliberazione sia comunicata per estratto all'ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia;
7. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web ufficiale del Comune di Pognano
8. Di rimettere copia della presente deliberazione al Concessionario della Riscossione dell'imposta, per gli adempimenti connessi;
9. Di disporre che l'Ufficio Tributi del Comune attui tutte le iniziative per la più ampia conoscenza delle aliquote e delle agevolazioni deliberate, da parte dei contribuenti.